



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA  
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

16-Ad. 6  
N° Pr. 033/2014

In conformità all'articolo 15 dello Statuto della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola e in osservanza all'art. 6 del decreto sull'istituzione del premio annuale »Isola d'Istria«, approvato l'8 luglio 2009, il Consiglio della CAN di Isola, durante la sua 16ª seduta ordinaria, tenutasi il 16 novembre 2016, dopo aver preso in esame la *Proposta di Conferimento del "Premio Isola d'Istria 2016"*, ha approvato la seguente:

**DELIBERA N° 82/14-18**  
**Conferimento del "Premio Isola d'Istria 2016"**

1. Il riconoscimento per l'anno 2016 viene conferito postumo a SILVANO SAU;

L'attuazione delle presente Delibera è di competenza del Servizio Professionale della CAN di Isola. La cerimonia di conferimento del premio "Isola d'Istria 2016" si svolgerà a Palazzo Manzioli, venerdì 25 novembre 2016, alle ore 19:00.

2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito della CAN di Isola [www.comunitaitaliana.si](http://www.comunitaitaliana.si).

Il Presidente  
Marko Gregorič

Isola, 16 novembre 2016

Recapitare:

- Al Vicepresidente della CAN di Isola, Felice Žiža.
- Alla famiglia Sau.
- Al Servizio Professionale della CAN di Isola.
- Archivio.



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA  
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

## MOTIVAZIONE

La Commissione per il conferimento del premio “Isola d’Istria” per il 2016, in ottemperanza all’art. 6 della delibera dell’8 luglio 2009, riunitasi a Isola, il 19 settembre 2016 ha approvato all’unanimità la proposta di conferire il riconoscimento per l’anno 2016 alla memoria di SILVANO SAU, classe 1942, Isolano, scomparso lo scorso mese di maggio, per l’impegno professionale, civile e politico profuso nella diffusione della cultura, della storia e delle tradizioni isolane, per la salvaguardia e la tutela dei diritti particolari degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e per esser stato d’esempio nel rispetto e nella promozione dei valori della convivenza e della tolleranza.

Silvano Sau, nato il 30 giugno 1942, ha dedicato tutto il percorso della sua vita professionale al giornalismo, impiegato presso le emittenti di Radio e TV Capodistria. Nei quarant’anni di attività ha ripercorso tutta la carriera verticale, da giornalista, redattore, caporedattore e per due mandati, direttore di TV Koper Capodistria. Dal 1992 al 2000 è stato membro del Consiglio dell’Ente Pubblico della Radiotelevisione di Lubiana.

In tutto questo lungo periodo è stato sempre vitalmente impegnato nella vita sociale, culturale e politica, sia nell’ambito della Comunità Nazionale Italiana che delle strutture sociali e rappresentative del Comune, della regione e della Slovenia. Nel mandato 1980-1984, in rappresentanza degli appartenenti alla Comunità Italiana costiera, è stato eletto nella Camera socio politica del Parlamento sloveno, e nel mandato successivo, nell’ambito della delegazione della Slovenia, delegato alla Camera Federale della Jugoslavia, fino alla proclamazione dell’indipendenza della Slovenia.

Negli anni 1980-1984 è stato presidente dell’Unione degli Italiani dell’Istria e di Fiume, contribuendo alla normalizzazione della situazione minoritaria dopo i drammatici eventi degli anni ’70 e inizio anni ‘80, soprattutto nell’area croata, dopo la defenestrazione politica di buona parte dell’allora dirigenza minoritaria. Proprio in questo periodo hanno avuto inizio anche i primi contatti diretti con il governo della Repubblica Italiana e con gli enti rappresentativi regionali del FVG, contribuendo allo sviluppo di rapporti di buon vicinato e di reciproca comprensione tra i due Paesi, soprattutto nell’ambito della nuova politica di apertura resa possibile dopo la firma degli accordi di Osimo. In questa veste, dopo lo sfaldamento della Jugoslavia, ha contribuito in maniera determinante alla nascita della nuova organizzazione rappresentativa degli Italiani, Unione Italiana, della quale è stato vicepresidente. Negli ultimi anni è stato per tre mandati consecutivi presidente della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, dove per anni è stato uno dei vicepresidenti in rappresentanza della Comunità Italiana di Isola. Fino al 2012 è stato anche presidente della Comunità Autogestita di Isola. In rappresentanza della Comunità Italiana di Isola è stato eletto consigliere comunale e per ben tre mandati anche vicesindaco.

Importante il suo contributo nello sviluppo dell’informazione presente durante tutto il periodo di impegno professionale nelle redazioni giornalistiche italiane, essendo stato uno dei primi che hanno contribuito alla nascita ed al successivo sviluppo dell’emittente capodistriana all’inizio degli



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA  
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

anni '70. Innumerevoli le sue trasmissioni riguardanti l'attualità politica e quelle che hanno cercato di sottolineare alcuni aspetti della storia locale, con particolare attenzione alla promozione dei rapporti di buon vicinato con la contermina regione del Friuli Venezia Giulia e dei rapporti tra Slovenia e Italia.

Intenso l'impegno di Silvano Sau nell'attività editoriale e informativa portata avanti dalla Comunità Italiana di Isola, dove ha collaborato, redatto o contribuito alla nascita e pubblicazione di tutta una serie di importanti volumi sulla storia di Isola. Dalla prima raccolta di cartoline d'epoca di Isola pubblicata nel 1999 con il titolo "Isola in 200 cartoline", a Isola – Immagini di una storia" del 2006, al "Dizionario del dialetto Isolano" del 2009 e al volume "Il Comitato misto itali-jugoslavo" pubblicato nel 2015. Con propri contributi ha collaborato e curato anche la pubblicazione di tutta una serie di altri volumi su aspetti particolari della storia lontana e più recente della nostra città. Tra questi "Il porto di Isola", "L'isola dei pescatori", "La società civile a Isola", "Gli ultimi giorni della Serenissima in Istria e a Isola" ed altri. Certamente merita un cenno anche la pubblicazione degli Statuti medievali di Isola in lingua volgare "Statuti del Comun d'Isola" del 2003 e "Il cimitero storico di Isola" del 2014.

Come operatore culturale ha svolto decine di conferenze sulla storia isolana nell'ambito del "Laboratorio di storia isolana", ponendo l'accento su importanti ricorrenze storiche della nostra città assieme al ruolo svolto da eminenti personalità che si sono prodigate nel corso dei secoli. Significative, tra l'altro alcune manifestazioni che hanno ripercorso importanti ricorrenze, tra cui quelle legate alla scuola pubblica nei secoli (recentemente anche con l'intervento dell'allora presidente della Repubblica, Danilo Türk), agli anniversari della Chiesa, al cartografo Pietro Coppo, allo scienziato e garibaldino Domenico Lovisato. Non va dimenticato pure che proprio alla sua attività di ricerca storica va ricondotta la riscoperta dei due Codici Danteschi scritti a Isola nel 1380 ed i cui preziosi testi conservati nei musei di Venezia e di Parigi, con l'aiuto del Centro di ricerche scientifiche dell'Università del Litorale di Capodistria, oggi possono essere consultati anche da noi, grazie alla realizzazione della loro stampa anastatica, resa possibile con il contributo del nostro Comune.

Non si può non porre in rilievo il ruolo svolto da Silvano Sau nella realizzazione del progetto comune tra Italia e Slovenia che ha visto il restauro di Palazzo Manzioli, come pure l'impegno profuso nel portare avanti un discorso di grande apertura culturale e sociale dell'edificio che, oltre a rappresentare la sede istituzionale della Comunità Italiana di Isola, è diventato anche importante punto di incontro non solo per gli Italiani, ma anche per tutta la realtà sociale della città e della regione. Sempre più, proprio grazie alle sue iniziative, è presente un costante e sensibile riavvicinamento con la componente degli Isolani che in massa hanno lasciato la loro città natale in seguito alle drammatiche vicende del dopoguerra.

Tra gli ultimi importanti risultati della sua attività nel Consiglio Comunale l'approvazione del Decreto sulla tutela del Cimitero storico di Isola proclamato con il voto unanime di tutti i consiglieri "Monumento culturale di interesse locale". In questo contesto va segnalato anche un primo contributo finanziario dell'I.R.C.I. (Istituto Regionale della cultura Istriana) di Trieste per il restauro di alcuni monumenti tombali.



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA  
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

Per il suo lungo e pluriennale impegno a favore della Comunità Italiana, per lo sviluppo di un rapporto di reciproco rispetto tra le genti che qui convivono, nonché per il contributo all'instaurazione di un rapporto di collaborazione e di fiducia tra i due Paesi vicini di Italia e Slovenia, nel 1990 il Presidente della Repubblica Italiana, Francesco Cossiga, ha conferito al sig. Silvano Sau la più alta onorificenza civile italiana di "Commendatore".

Nel 1982, per l'opera svolta a favore dello sviluppo dell'informazione a cavallo dei due Paesi vicini e per il contributo alla reciproca comprensione, nel 1982 la Presidenza della Jugoslavia ha conferito a Silvano Sau l'"Ordine per meriti sul Lavoro con Serto d'argento".

Per il suo pluriennale impegno nel campo del giornalismo è stato insignito anche del Riconoscimento alla Carriera della Radiotelevisione di Lubiana. Un riconoscimento alla carriera professionale nel campo del giornalismo gli è stato conferito pure nell'ambito del Concorso "Istria Nobilissima".

Per tutti questi motivi si propone che il premio venga conferito al sig. Silvano Sau, per meriti conseguiti nei più diversi settori nella vita sociale e culturale, contribuendo all'affermazione ed allo sviluppo del Comune e dell'intera comunità.

La Commissione, nel proporre al Consiglio l'approvazione della proposta, chiede di incaricare il Servizio Professionale per un'adeguata organizzazione della cerimonia di conferimento del premio "Isola d'Istria – 2016", con una serata culturale coadiuvata con la famiglia Sau.